



Provincia di
Vercelli



Impianti Termici e qualità dell'aria



Obblighi, Responsabilità e rischi per cittadini manutentori e Amministratori condominiali



Vercelli - Borgosesia

Armando Ceresini



**NORMATIVA
STATALE e REGIONALE**



Ministero dello Sviluppo Economico

D.M. 37/08

22 Gennaio 2008

**Regolamento di riordino delle
disposizioni in materia di attività
di
INSTALLAZIONE IMPIANTI
NEGLI EDIFICI**

Installazione impianti all'interno degli edifici

- Decreto n. 37 del 22/1/2008 “Regolamento concernente l’attuazione dell’articolo 11- quaterdecies comma 1 della legge n. 248 del 2006 che riordina le attività di all’interno”
G.U. n. 01 del 05/03/08.

In vigore dal 27 marzo 2008

Installazione impianti all'interno degli edifici (Art. 7)

Dichiarazione di conformità

- Nella Dichiarazione di Conformità e nel progetto, è espressamente indicata la **compatibilità tecnica con le condizioni preesistenti dell'impianto.**

Installazione impianti all'interno degli edifici (Art.8)

Obbligo del Committente o proprietario

- Il proprietario dell'impianto adotta le misure necessarie per conservarne le caratteristiche di sicurezza, tenendo conto delle istruzioni per l'uso e la manutenzione predisposte dall'impresa installatrice dell'impianto e dai fabbricanti delle apparecchiature installate
- Il proprietario dell'impianto ha l'obbligo di conservare la sicurezza dell'impianto secondo le indicazioni predisposte dall'installatore.
- **Libretto di uso e manutenzione**

**Dichiarazione di conformità:
IMPIANTISTI "Modifiche alle regole per
la consegna della Dichiarazione di
Conformità"**

Publicato in *Gazzetta Ufficiale* (n. 82 del 6 aprile) il D. L. 9 febbraio 2012 n. 5, Decreto Legge Semplificazioni che contiene due articoli (il 9 ed il 34) che riguardano la categoria degli installatori.

Decreto-Legge 5/2012

1. Con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, del Ministro dello sviluppo economico e del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti è approvato il modello di dichiarazione unica di conformità che sostituisce i modelli di cui agli allegati I e II del decreto del Ministro dello sviluppo economico 22 gennaio 2008, n. 37, e, con riferimento agli impianti termici rientranti nell'ambito di applicazione dell'articolo 1 del predetto Decreto n. 37 del 2008, la dichiarazione di cui **all'articolo 284, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.**

2. La dichiarazione unica di conformità e la documentazione allegata sono conservate presso la sede dell'interessato ed esibite, a richiesta dell'amministrazione, per i relativi controlli. Resta fermo l'obbligo di comunicazione ai fini del rilascio del certificato di agibilità da parte del comune o in caso di allacciamento di una nuova fornitura di gas, energia elettrica o acqua.

D.Lgs. 152/2006

Art. 284 *(parte dei commi estratti....)*

Comma 1. Nel corso delle verifiche finalizzate alla dichiarazione di conformità prevista dal decreto ministeriale 22 gennaio 2008, n. 37, per gli impianti termici civili di potenza termica nominale superiore al valore di soglia, (35 kW) l'installatore verifica e dichiara anche che l'impianto è conforme alle caratteristiche tecniche di cui all'articolo **285** ed è idoneo a rispettare i valori limite di cui all'articolo **286**. Tali dichiarazioni devono essere espressamente riportate in un atto allegato alla dichiarazione di conformità..... In occasione della dichiarazione di conformità, l'installatore indica al responsabile dell'esercizio e della manutenzione dell'impianto l'elenco delle manutenzioni ordinarie e straordinarie necessarie ad assicurare il rispetto dei valori limite di cui all'articolo 286, affinché tale elenco sia inserito nel libretto di centrale previsto.....

D.Lgs. 152/2006 **Art. 284** *(parte dei commi estratti....)*

Comma 2. Per gli impianti termici civili di potenza termica nominale superiore al valore di soglia, in esercizio alla data di entrata in vigore della parte quinta del presente decreto, il libretto di centrale previsto dall'articolo 11 del d.P.R. 26 agosto 1993, n. 412 deve essere integrato, a cura del responsabile dell'esercizio e della manutenzione dell'impianto, entro il 31 dicembre 2012, da un atto in cui si dichiara che l'impianto è conforme alle caratteristiche tecniche di cui all'articolo **285** ed è idoneo a rispettare i valori limite di cui all'articolo **286**. Entro il 31 dicembre 2012, il libretto di centrale deve essere inoltre integrato con l'indicazione delle manutenzioni ordinarie e straordinarie necessarie ad assicurare il rispetto dei valori limite di cui all'articolo 286.

D.Lgs. 152/2006

Art. 285 Caratteristiche tecniche

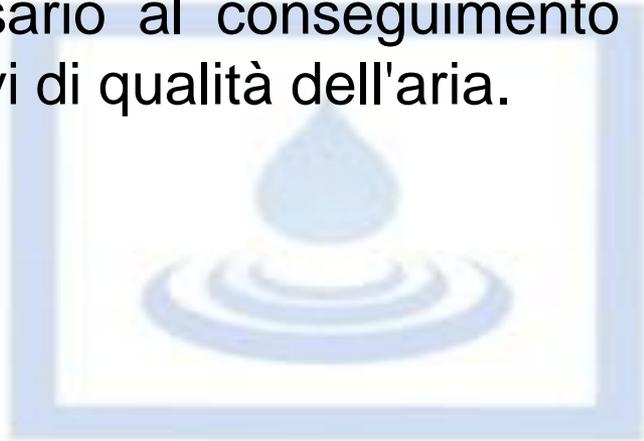
Comma 1. Gli impianti termici civili di potenza termica nominale superiore al valore di soglia **devono rispettare le caratteristiche tecniche** previste dalla parte II dell'allegato IX alla presente parte pertinenti al tipo di combustibile utilizzato.

I piani e i programmi di qualità dell'aria previsti dalla vigente normativa possono imporre ulteriori caratteristiche tecniche, ove necessarie al conseguimento e al rispetto dei valori e degli obiettivi di qualità dell'aria.

D.Lgs. 152/2006

Art. 286 Valori limite di emissione

Comma 1. Le emissioni in atmosfera degli impianti termici civili di potenza termica nominale superiore al valore di soglia devono rispettare i valori limite previsti dalla parte III dell'Allegato IX alla parte quinta del presente decreto e **i più restrittivi valori limite previsti dai piani e dai programmi di qualità dell'aria previsti dalla vigente normativa**, ove necessario al conseguimento ed al rispetto dei valori e degli obiettivi di qualità dell'aria.



D.Lgs. 152/2006

Art. 286 Valori limite di emissione

Comma 2. I valori di emissione degli impianti di cui al comma 1 **devono essere controllati almeno annualmente** dal responsabile dell'esercizio e della manutenzione dell'impianto nel corso delle normali operazioni di controllo e manutenzione. I valori misurati, con l'indicazione delle relative date, dei metodi di misura utilizzati e del soggetto che ha effettuato la misura, devono essere allegati al libretto di centrale previsto dal D.P.R. 26 agosto 1993, n. 412. Al libretto di centrale devono essere allegati altresì i documenti o le dichiarazioni che attestano l'espletamento delle manutenzioni necessarie a garantire il rispetto dei valori limite di emissione previste dal libretto di centrale.

D.Lgs. 152/2006

Art. 286 Valori limite di emissione

Comma 4. A decorrere dal 29 ottobre 2006, l'installatore, contestualmente all'installazione o alla modifica dell'impianto, verifica il rispetto dei valori limite di emissione previsti dal presente articolo. La documentazione relativa a tale verifica è messa a disposizione del responsabile dell'esercizio e della manutenzione dell'impianto che la allega al libretto di centrale previsto dal D.P.R. 26 agosto 1993, n. 412.....



Quadro normativo

La disciplina attualmente vigente è costituita dalla **legge 06/12/1971 n. 1083** (*"Norme per la sicurezza dell'impiego del gas combustibile"*) e delle regole specifiche per la buona tecnica e salvaguardia della sicurezza richiamate dagli artt. 1 e 3 della stessa legge e pubblicate dall'Ente Nazionale di Unificazione, in tabelle denominate UNI.

Si richiamano altresì:

- **Legge 09.01.1991 n. 10**
- **D. l.vo 19 agosto 2005, n. 192**
- **DPR 74 del 16 aprile 2013**
- **D.M. N. 37/2008**

LA LEGGE N. 1083 DEL 6/12/1971

Gli articoli 1, 2 e 3 della legge 1083/1971 dispongono di quanto segue:

- 1** tutti i materiali, gli apparecchi, le installazioni e gli impianti alimentati con gas combustibile per uso domestico ed usi simili, devono essere realizzati secondo le regole specifiche della buona tecnica per la salvaguardia della sicurezza;
- 2** i gas combustibili, ad uso domestico ed uso simile che non hanno odore proprio, devono essere odorizzati dalle aziende distributrici o produttrici;
- 3** i materiali, gli apparecchi, le installazioni e gli impianti, compresa l'odorizzazione del gas realizzati secondo le norme UNI ed UNI-CIG sono approvate con decreto del Ministero per l'Industria, il Commercio e l'Artigianato;

LA LEGGE N. 1083 DEL 6/12/1971

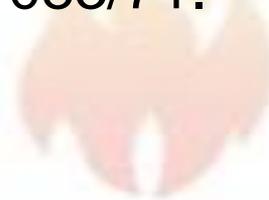
L'art. 5 della medesima legge punisce con l'arresto fino a due anni o con l'ammenda da € 103 a € 2.065 i realizzatori, gli installatori, gli utenti di apparecchi o installazioni di impianti a gas combustibile che:

- * non siano realizzati attendendosi ai canoni di sicurezza dettati dall'art. 1;
- * siano alimentati da gas combustibile per uso domestico e similare che non sia dotato, fin dalla distribuzione in condotte o bombole, di un odore caratteristico e sufficiente a riconoscerne le eventuali perdite prima che si creino condizioni di pericolo;
- * non siano realizzati con le regole indicate dall'art. 3 consistenti nelle norme specifiche per la sicurezza pubblicate dall'UNI in tabelle con la denominazione UNI-CIG.

LA LEGGE N. 1083 DEL 6/12/1971

A tal proposito è utile porre in rilievo la norma UNI 11137, resa cogente dal **D.M. 27 marzo 2006, pubblicato su S.O. n. 97 G.U. n 89 del 15 aprile 2006**, che impone, in campo ai proprietari e/o utilizzatori degli impianti funzionanti a gas, l'obbligo della verifica, almeno decennale, della tenuta dell'impianto interno di adduzione secondo la metodologia individuata dalla norma stessa.

La mancata - omessa verifica dell'impianto, secondo la predetta norma tecnica, integra la contravvenzione di cui all'art 5 della L. 1083/71.





Ministero dello Sviluppo Economico



DPR 74/2013

DM 10 Febbraio 2014

Regione Piemonte

DGR 23-2724 del 29.12.2015

DGR 29-3386 del 30.05.2016

Art. 1 Ambito di intervento e finalità

- 1. Il presente decreto definisce i criteri generali in materia di esercizio, conduzione, controllo, manutenzione e ispezione degli impianti termici per la climatizzazione invernale ed estiva degli edifici, per la preparazione dell'acqua calda per usi igienici sanitari, nonché i requisiti professionali e i criteri di accreditamento per assicurare la qualificazione e l'indipendenza degli esperti e degli organismi cui affidare i compiti di ispezione degli impianti di climatizzazione, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettere a) e c), del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192, di seguito denominato: "decreto legislativo".**

Entrata in vigore: 12 luglio 2013

"impianto termico": impianto tecnologico destinato ai servizi di **climatizzazione invernale o estiva** degli ambienti, con o senza produzione di acqua calda sanitaria, **indipendentemente dal vettore energetico utilizzato**, comprendente eventuali sistemi di produzione, distribuzione e utilizzazione del calore nonché gli organi di regolarizzazione e controllo. Sono compresi negli impianti termici gli impianti individuali di riscaldamento. Non sono considerati impianti termici apparecchi quali: **stufe, caminetti, apparecchi di riscaldamento localizzato ad energia radiante**; tali apparecchi, **se fissi, sono tuttavia assimilati agli impianti termici quando la somma delle potenze nominali del focolare degli apparecchi al servizio della singola unità immobiliare é maggiore o uguale a 5 kW**. Non sono considerati impianti termici i sistemi dedicati **esclusivamente alla produzione di acqua calda sanitaria al servizio di singole unità immobiliari ad uso residenziale ed assimilate**»

Nuovi valori limite della temperatura ambiente (art.3)

Per gli impianti di climatizzazione **invernale**, la media **ponderata** (non più “aritmetica”) delle temperature dell'aria, misurate nei singoli ambienti riscaldati di ciascuna unità immobiliare, non deve superare:

18°C+ 2°C di tolleranza per gli edifici adibiti ad attività industriali, artigianali e assimilabili;

20°C+ 2°C di tolleranza per tutti gli altri edifici.



Nuovi valori limite della temperatura ambiente (art.3)

Per gli impianti di climatizzazione **estiva**, la media ponderata delle temperature dell'aria, misurate nei singoli ambienti raffrescati di ciascuna unità immobiliare, non deve essere minore di **26 °C**, con - 2 °C di tolleranza per tutti gli edifici.





STAGIONE TERMICA

È fissata come INIZIO:

1° AGOSTO

TERMINA:

31 LUGLIO dell'anno successivo

D.P.R. 74/13 – Art. 9 comma 10

Art. 4

DPR 74/2013

Confermati i diversi periodi di attivazione ed i tempi di funzionamento per gli impianti termici in base alla zona climatica di appartenenza:

Zona E: ore 14 giornaliere dal 15 ottobre al 15 aprile

Zona F: nessuna limitazione.

Comma 3

Al di fuori di tali periodi, gli impianti termici **possono essere attivati** solo in presenza di situazioni climatiche che ne giustifichino l'esercizio e, comunque, con una **durata giornaliera non superiore alla metà di quella consentita** in via ordinaria.

Comma 6

Le disposizioni di cui ai commi 2, 3 e 4, limitatamente alla sola durata giornaliera di attivazione, non si applicano nei seguenti casi:

Comma 7

Cartello informativo Centrali Termiche

Presso ogni impianto termico al servizio di più unità immobiliari residenziali e assimilate, il proprietario o l'Amministratore espongono una tabella contenente:

- a) l'indicazione del **periodo annuale di esercizio** dell'impianto termico e dell'orario di attivazione giornaliera prescelto;
- b) le generalità e il recapito del **Responsabile** dell'impianto termico;
- c) il **codice dell'impianto** assegnato dal Catasto territoriale degli impianti termici istituito dalla Regione

Art. 6

Criteri generali, requisiti e soggetti responsabili per l'esercizio, la conduzione, il controllo e la manutenzione degli impianti termici per la climatizzazione invernale ed estiva



Comma 1

L'esercizio, la conduzione, il controllo, la manutenzione dell'impianto termico e il rispetto delle disposizioni di legge in materia di efficienza energetica sono affidati al **Responsabile dell'impianto**, che può delegarle ad un terzo. **La delega al Terzo Responsabile non è consentita nel caso di singole unità immobiliari residenziali in cui il generatore o i generatori non siano installati in locale tecnico esclusivamente dedicato.** In tutti i casi in cui **nello stesso locale tecnico** siano presenti **generatori di calore** oppure **macchine frigorifere** al servizio di più impianti termici, **può essere delegato un unico Terzo Responsabile** che risponde delle predette attività degli impianti.

Comma 2

In caso di **impianti non conformi alle disposizioni di legge**, la delega di cui al comma 1 **non può essere rilasciata**, salvo che nell'atto di delega sia espressamente conferito l'incarico di procedere alla loro messa a norma. Il delegante deve porre in essere ogni atto, fatto o comportamento necessario affinché il Terzo Responsabile possa adempiere agli obblighi previsti dalla normativa vigente e garantire la copertura finanziaria per l'esecuzione dei necessari interventi nei tempi concordati. Negli edifici in cui sia instaurato un regime di condominio, la predetta garanzia è fornita attraverso apposita delibera dell'assemblea dei condomini. In tale ipotesi la **responsabilità degli impianti resta in carico al delegante**, fino alla comunicazione dell'avvenuto completamento degli interventi necessari da inviarsi per iscritto da parte del delegato al delegante entro e non oltre cinque giorni lavorativi dal termine dei lavori.

Comma 3

Il **Responsabile** o, ove delegato, il **Terzo Responsabile** rispondono del mancato rispetto delle norme relative all'impianto termico, in particolare in **materia di sicurezza** e di **tutela dell'ambiente**.

L'atto di assunzione di responsabilità da parte del Terzo, **anche come destinatario delle sanzioni amministrative**, applicabili ai sensi dell'articolo 11, deve essere redatto in forma scritta contestualmente all'atto di delega.

Comma 4

Il Terzo Responsabile, ai fini di cui al comma 3, **comunica tempestivamente in forma scritta al delegante l'esigenza di effettuare gli interventi**, non previsti al momento dell'atto di delega o **richiesti dalle evoluzioni della normativa, indispensabili al corretto funzionamento dell'impianto termico** affidatogli e alla sua rispondenza alle vigenti prescrizioni normative. Negli edifici in cui vige un regime di condominio il delegante deve espressamente autorizzare con apposita delibera condominiale il Terzo Responsabile a effettuare i predetti interventi entro 10 giorni dalla comunicazione di cui sopra, facendosi carico dei relativi costi. **In assenza della delibera condominiale nei detti termini, la delega del Terzo Responsabile decade automaticamente.**

Comma 5

Il **Terzo Responsabile** informa la Regione o Provincia autonoma competente per territorio, o l'organismo da loro eventualmente delegato:

- a) della delega ricevuta, **entro dieci giorni lavorativi**;
- b) della eventuale revoca dell'incarico o rinuncia allo stesso, **entro due giorni lavorativi**;
- c) della decadenza di cui al comma 4, entro i **due successivi giorni lavorativi**, nonché le eventuali variazioni sia della consistenza che della titolarità dell'impianto.

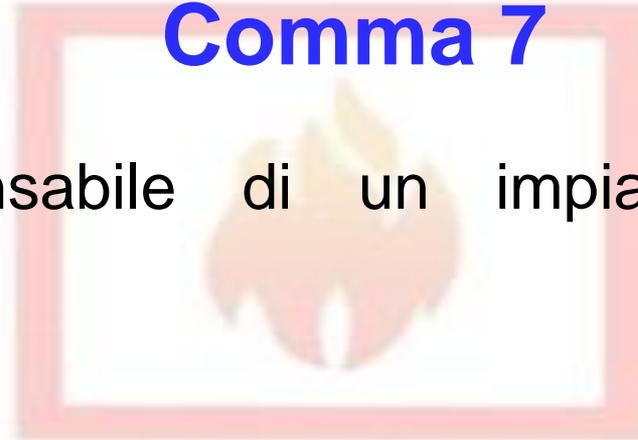
Comma 6

Il Terzo Responsabile **non può delegare ad altri le responsabilità assunte** e può ricorrere solo **occasionalmente** al subappalto o all'affidamento di alcune attività di sua competenza, fermo restando il rispetto del decreto del Ministro dello sviluppo economico 22 gennaio 2008, n. 37, per le sole attività di manutenzione, e la propria diretta responsabilità ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1667 e seguenti del codice civile.

Comma 7

Il ruolo di Terzo Responsabile di un impianto è incompatibile

.....



Comma 8

Nel caso di impianti termici con **potenza nominale al focolare superiore a 350 kW**, ferma restando la normativa vigente in materia di appalti pubblici, **il Terzo Responsabile deve essere in possesso** di certificazione UNI EN ISO 9001 relativa all'attività di gestione e manutenzione degli impianti termici, o attestazione rilasciata ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica del 5 ottobre 2010, n. 207, nelle categorie OG 11, impianti tecnologici, oppure OS 28.

D.Lgs. 152 – Art. 287

Nel caso di impianti termici con **potenza nominale al focolare superiore a 232 kW**, **il Terzo Responsabile deve essere in possesso di Patentino di secondo grado per l'abilitazione alla conduzione degli impianti termici.**

Art. 7 **DPR 74/2013**

Controllo e manutenzione degli impianti termici



Comma 1

DPR 74/2013

Le operazioni di controllo ed eventuale manutenzione dell'impianto devono essere eseguite da **Ditte abilitate** ai sensi del decreto del Ministro dello sviluppo economico 22 gennaio 2008, n. 37, **conformemente alle prescrizioni e con la periodicità contenute nelle istruzioni tecniche per l'uso e la manutenzione rese disponibili dall'impresa installatrice dell'impianto** ai sensi della normativa vigente.

Comma 2

Qualora l'impresa installatrice non abbia fornito proprie istruzioni specifiche, o queste non siano più disponibili, le operazioni di controllo ed eventuale manutenzione degli apparecchi e dei dispositivi facenti parte dell'impianto termico devono essere eseguite conformemente alle prescrizioni e con la periodicità contenute nelle istruzioni tecniche relative allo specifico modello elaborate dal fabbricante ai sensi della normativa vigente.

DPR 74/2013

Comma 3

Le operazioni di controllo ed eventuale manutenzione delle restanti parti dell'impianto termico e degli apparecchi e dispositivi per i quali non siano disponibili ne' reperibili le istruzioni del fabbricante, **devono essere eseguite secondo le prescrizioni e con la periodicità prevista dalle normative UNI e CEI** per lo specifico elemento o tipo di apparecchio o dispositivo.

< 35 kW = UNI 10436/96

> 35 kW = UNI 10435/95

GENERATORI DI CALORE A BIOMASSA

**In mancanza istruzioni del costruttore
si applica la Norma UNI 10683:2012**



Tipologia di apparecchio installato	< 15 kW	(15-35) kW
Apparecchio a pellet	2 anni	1 anno
Apparecchi a focolare aperto ad aria	4 anni	4 anni
Apparecchi a focolare chiuso ad aria	2 anni	2 anni
Termocamini–Termostufe–Termocucine	1 anno	1 anno
Caldaie a biomassa	1 anno	1 anno
Sistema di evacuazione fumi	4 t di comb.	4 t di comb.

Comma 4

Gli installatori e i manutentori degli impianti termici, abilitati ai sensi del decreto del Ministro dello sviluppo economico 22 gennaio 2008, n. 37, **nell'ambito delle rispettive responsabilità, devono definire e dichiarare esplicitamente al committente o all'utente, in forma scritta e facendo riferimento alla documentazione tecnica del progettista dell'impianto o del fabbricante degli apparecchi:**

- a) **quali siano le operazioni di controllo e manutenzione di cui necessita l'impianto da loro installato o mantenuto, per garantire la sicurezza delle persone e delle cose;**
- b) **con quale frequenza le operazioni di cui alla lettera a) vadano effettuate.**

DPR 74/2013

Comma 5

Gli impianti termici per la climatizzazione o produzione di acqua calda sanitaria devono essere muniti di un "**Libretto di impianto per la climatizzazione**". In caso di trasferimento a qualsiasi titolo dell'immobile o dell'unita' immobiliare i libretti di impianto **devono essere consegnati all'avente causa**, debitamente aggiornati, **con gli eventuali allegati**.

Comma 6

Libretto di impianto per la climatizzazione

D.M. 10 febbraio 2014



D.M. 10 Febbraio 2014

LIBRETTO DI IMPIANTO DI CLIMATIZZAZIONE

Obbligatorio per tutti gli impianti di climatizzazione
invernale ed estiva



NEW

Conforme all'Allegato I (Art. 1) del DECRETO 10 febbraio 2014
"Modello di libretto di impianto per la climatizzazione [...] di cui al
Decreto del Presidente della Repubblica n. 74/2013"
(G.U. n. 55 del 7 marzo 2014)



Bollino _____ ALLEGATO II (Art. 2)
Pagina 1 di 1

RAPPORTO DI CONTROLLO DI EFFICIENZA ENERGETICA TIPO 1 (gruppi termici)

A. DATI IDENTIFICATIVI codice catasto _____

Impianto: di Potenza termica nominale totale max _____ (kW) sito nel Comune _____ prov. _____
Indirizzo _____ N. _____ Palazzo _____ Scala _____ Interno _____
sezione _____ foglio _____ particella _____ sub. _____ POD _____ PDR _____

Responsabile dell'impianto
Cognome _____ Nome _____ Codice Fiscale _____
Ragione sociale _____ P.IVA _____
Indirizzo _____ N. _____
Comune _____ prov. _____
Titolo di responsabilit : Proprietario Occupante Amministratore Condominio Terzo Responsabile

Impresa manutentrice: Ragione sociale _____ P.IVA _____
Indirizzo _____ N. _____
Comune _____ prov. _____

B. DOCUMENTAZIONE TECNICA A CORREDO
Dichiarazione di Conformit  presente SI NO Libretti uso/manutenzione generatore presenti SI NO
Libretto impianto presente SI NO Libretto compilato in tutte le sue parti SI NO

C. TRATTAMENTO DELL'ACQUA
Durezza totale dell'acqua _____ (*fr) Trattamento in riscaldamento non richiesto assente filtrazione addolcimento condiz.Chimico
Trattamento in ACS non richiesto assente filtrazione addolcimento condiz.Chimico

D. CONTROLLO DELL'IMPIANTO
Per installazione interna: in locale idoneo SI NO NC Canale da fumo o condotti di scarico idonei (esame visivo) SI NO NC
Per installazione esterna: generatori idonei SI NO NC Sistema di regolazione temperatura ambiente funzionante SI NO NC
Aperture ventilazione/aerazione libere da ostruzioni SI NO NC Assenza di perdite di combustibile liquido SI NO NC
Adeguate dimensioni aperture di ventilazione/aerazione SI NO NC Idonea tenuta dell'impianto interno e raccordi con il generatore SI NO NC

E. CONTROLLO E VERIFICA ENERGETICA DEL GRUPPO TERMICO GT _____ Data di installazione _____
Fabbricante _____ Gruppo termico singolo Gruppo termico modulare
Modello _____ Tubo / nastro radiante Generatore d'aria calda
Matricola _____ Pot.term. nominale max al focolare _____ (kW) Pot.term. nominale utile _____ (kW)
Climatizzazione invernale Produzione acs Dispositivi di comando e regolazione funzionanti correttamente SI NO NC
Combustibile _____ Dispositivi di sicurezza non manomessi e/o cortocircuitati SI NO NC
Modalit  di evacuazione fumi Naturale Forzata Valvola di sicurezza alla sovrappressione a scarico libero SI NO NC
Controllato e pulito lo scambiatore lato fumi SI NO NC
Presenza riflusso dei prodotti della combustione SI NO NC
Depressione nel canale da fumo _____ (Pa) Risultati controllo, secondo UNI 10389-1, conformi alla legge SI NO NC

Temperatura Fumi (°C)	Temp. Aria comburente (°C)	O2 %	CO2 %	Bacharach	CO corretto (ppm)	Rendimento di combustione %	Rendimento minimo di legge %	NOX (ppm)	Modulo termico
_____	_____	_____	_____	_____	_____	_____	_____	_____	_____

F. CHECK-LIST
Elenco di possibili interventi, dei quali va valutata la convenienza economica, che qualora applicabili all'impianto, potrebbero comportare un miglioramento della prestazione energetica:

- l'adozione di valvole termostatiche sui corpi scaldanti
- l'isolamento della rete di distribuzione nei locali non riscaldati
- l'introduzione di un sistema di trattamento dell'acqua sanitaria e per riscaldamento, ove assente
- la sostituzione di un sistema di regolazione on/off con un sistema programmabile su piu' livelli di temperatura

Osservazioni _____
Raccomandazioni _____
Previsioni _____

Il tecnico dichiara, in riferimento ai punti A,B,C,D,E (sopra menzionati), che l'apparecchio puo' essere messo in servizio ed usato normalmente ai fini dell'efficienza energetica senza compromettere la sicurezza delle persone, degli animali e dei beni.
L'impianto puo' funzionare SI NO

Il tecnico declina altresì ogni responsabilit  per sinistri a persone, animali o cose derivanti da manomissioni dell'impianto o dell'apparecchio da parte di terzi, ovvero da carenza di manutenzione successiva. In presenza di carenze riscontrate e non eliminate, il responsabile dell'impianto si impegna, entro breve tempo, a provvedere alla loro risoluzione dandone notizia all'operatore incaricato.
Si raccomanda un'intervento manutentivo entro il _____

Data del presente controllo _____ Orario di arrivo/partenza presso l'impianto _____ / _____
Tecnico che ha effettuato il controllo: Nome e Cognome _____
Firma del tecnico _____ Firma per presa visione del responsabile dell'impianto _____



CIT - Catasto degli Impianti Termici

I Rapporti di Efficienza Energetica, potranno essere caricati esclusivamente da manutentori/installatori secondo le tempistiche approvate dalla Regione Piemonte con DGR 13-381 del 6 ottobre 2014: **entro 60 giorni**

Il catasto permette, in particolare, la registrazione di tutti i documenti (schede identificative del Libretto di Impianto di Climatizzazione, Rapporti di Controllo di Efficienza Energetica, comunicazioni nomina Terzi Responsabili, cambio di responsabilità, etc.)

Il CIT, inoltre, permette il caricamento dei dati forniti dai distributori di combustibile secondo gli standard fissati dalla Regione Piemonte in attuazione delle disposizioni statali vigenti.



RAPPORTO DI CONTROLLO DI EFFICIENZA ENERGETICA TIPO 1 (gruppi termici)

A. DATI IDENTIFICATIVI codice catasto _____

Impianto: di Potenza termica nominale totale max _____ (kW) sito nel Comune _____ prov. _____

Indirizzo _____ N. _____ Palazzo _____ Scala _____ Interno _____

sezione _____ foglio _____ particella _____ sub. _____ POD _____ PDR _____

Responsabile dell'impianto

Cognome _____ Nome _____ Codice Fiscale _____

Ragione sociale _____ P.IVA _____

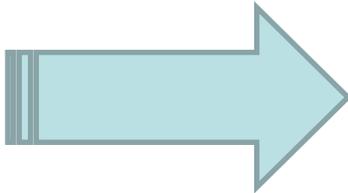
Indirizzo _____ N. _____

Comune _____ prov. _____

Titolo di responsabilita': Proprietario Occupante Amministratore Condominio Terzo Responsabile

Impresa manutentrice: Ragione sociale _____ P.IVA _____

Indirizzo _____ N. _____



Bollino _____



RAPPORTO DI CONTROLLO DI EFFICIENZA ENERGETICA TIPO 1 (gruppi termici)

A. DATI IDENTIFICATIVI codice catasto _____

Impianto: di Potenza termica nominale totale max _____ (kW) sito nel Comune _____ prov. _____

Indirizzo _____ N. _____ Palazzo _____ Scala _____ Interno _____

sezione _____ foglio _____ particella _____ sub. _____ POD _____ PDR _____

Responsabile dell'impianto

Cognome _____ Nome _____ Codice Fiscale _____

Ragione sociale _____ P.IVA _____

Indirizzo _____ N. _____

Comune _____ prov. _____

Titolo di responsabilita': Proprietario Occupante Amministratore Condominio Terzo Responsabile

- l'adozione di valvole termostatiche sui corpi scaldanti
- l'isolamento della rete di distribuzione nei locali non riscaldati
- l'introduzione di un sistema di trattamento dell'acqua sanitaria e per riscaldamento, ove assente
- la sostituzione di un sistema di regolazione on/off con un sistema programmabile su piu' livelli di temperatura

Osservazioni _____

Raccomandazioni _____

Prescrizioni _____

Il tecnico dichiara, in riferimento ai punti A,B,C,D,E (sopra menzionati), che l'apparecchio puo' essere messo in servizio ed usato normalmente ai fini dell'efficienza energetica senza compromettere la sicurezza delle persone, degli animali e dei beni.

L'impianto puo' funzionare SI NO

Il tecnico declina altresì ogni responsabilità per sinistri a persone, animali o cose derivanti da manomissioni dell'impianto o dell'apparecchio da parte di terzi, ovvero da carenza di manutenzione successiva. In presenza di carenze riscontrate e non eliminate, il responsabile dell'impianto si impegna, entro breve tempo, a provvedere alla loro risoluzione dandone notizia all'operatore incaricato.

Si raccomanda un'intervento manutentivo entro il _____

Data del presente controllo _____ Orario di arrivo/partenza presso l'impianto _____ / _____

Tecnico che ha effettuato il controllo: Nome e Cognome _____

Firma del tecnico _____ Firma per presa visione del responsabile dell'impianto _____



**RAPPORTO DI CONTROLLO DI EFFICIENZA ENERGETICA TIPO 1 (gruppi termici)**

A. DATI IDENTIFICATIVI codice catasto _____

Impianto: di Potenza termica nominale totale max _____ (kW) sito nel Comune _____ prov. _____

Indirizzo _____ N. _____ Palazzo _____ Scala _____ Interno _____

sezione _____ foglio _____ particella _____ sub. _____ POD _____ PDR _____

Responsabile dell'impianto

Cognome _____ Nome _____ Codice Fiscale _____

Ragione sociale _____ P.IVA _____

Indirizzo _____ N. _____

Comune _____ prov. _____

Titolo di responsabilita': Proprietario Occupante Amministratore Condominio Terzo Responsabile

Impresa manutentrice: Ragione sociale _____ P.IVA _____

Indirizzo _____ N. _____

Comune _____ prov. _____

B. DOCUMENTAZIONE TECNICA A CORREDO

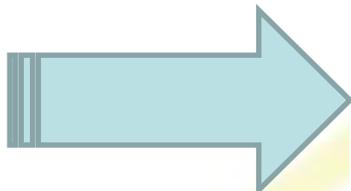
Dichiarazione di Conformita' presente SI NO Libretti uso/manutenzione generatore presenti SI NO

Libretto impianto presente SI NO Libretto compilato in tutte le sue parti SI NO

C. TRATTAMENTO DELL'ACQUA

Durezza totale dell'acqua _____ (°fr) Trattamento in riscaldamento non richiesto assente filtrazione addolcimento condiz.Chimico

Trattamento in ACS non richiesto assente filtrazione addolcimento condiz.Chimico

**Impresa manutentrice:** Ragione sociale _____

P.IVA _____

Indirizzo _____

N. _____

Comune _____

prov. _____

B. DOCUMENTAZIONE TECNICA A CORREDODichiarazione di Conformita' presente SI NOLibretti uso/manutenzione generatore presenti SI NOLibretto impianto presente SI NOLibretto compilato in tutte le sue parti SI NO SI NO SI NO

Depressione nel canale da fumo _____ (Pa) Presenza riflusso dei prodotti della combustione SI NO NC

Risultati controllo, secondo UNI 10389-1, conformi alla legge SI NO NC

Temperatura Fumi (°C)	Temp. Aria comburente (°C)	O2 %	CO2 %	Bacharach	CO corretto (ppm)	Rendimento di combustione %	Rendimento minimo di legge %	NOX (ppm)	Modulo termico
_____	_____	_____	_____	_____	_____	_____	_____	_____	_____

F. CHECK-LIST

Elenco di possibili interventi, dei quali va valutata la convenienza economica, che qualora applicabili all'impianto, potrebbero comportare un miglioramento della prestazione energetica :

- l'adozione di valvole termostatiche sui corpi scaldanti
- l'isolamento della rete di distribuzione nei locali non riscaldati
- l'introduzione di un sistema di trattamento dell'acqua sanitaria e per riscaldamento, ove assente
- la sostituzione di un sistema di regolazione on/off con un sistema programmabile su piu' livelli di temperatura

Osservazioni _____**Raccomandazioni** _____**Prescrizioni** _____**Il tecnico dichiara, in riferimento ai punti A,B,C,D,E (sopra menzionati), che l'apparecchio puo' essere messo in servizio ed usato normalmente ai fini dell'efficienza energetica senza compromettere la sicurezza delle persone, degli animali e dei beni.**L'impianto puo' funzionare SI NO

Il tecnico declina altresì ogni responsabilità per sinistri a persone, animali o cose derivanti da manomissioni dell'impianto o dell'apparecchio da parte di terzi, ovvero da carenza di manutenzione successiva. In presenza di carenze riscontrate e non eliminate, il responsabile dell'impianto si impegna, entro breve tempo, a provvedere alla loro risoluzione dandone notizia all'operatore incaricato.

Si raccomanda un'intervento manutentivo entro il _____

Data del presente controllo _____

Orario di arrivo/partenza presso l'impianto _____ / _____

Tecnico che ha effettuato il controllo: Nome e Cognome _____

Firma del tecnico _____

Firma per presa visione del responsabile dell'impianto _____



RAPPORTO DI CONTROLLO DI EFFICIENZA ENERGETICA TIPO 1 (gruppi termici)

A. DATI IDENTIFICATIVI codice catasto _____

Impianto: di Potenza termica nominale totale max _____ (kW) sito nel Comune _____ prov. _____

Indirizzo _____ N. _____ Palazzo _____ Scala _____ Interno _____

sezione _____ foglio _____ particella _____ sub. _____ POD _____ PDR _____

Responsabile dell'impianto

Cognome _____ Nome _____ Codice Fiscale _____

Ragione sociale _____ P.IVA _____

Indirizzo _____ N. _____

Comune _____ prov. _____

Titolo di responsabilita': Proprietario Occupante Amministratore Condominio Terzo Responsabile

Impresa manutentrice: Ragione sociale _____ P.IVA _____

Indirizzo _____ N. _____

Comune _____ prov. _____

B. DOCUMENTAZIONE TECNICA A CORREDO

Dichiarazione di Conformita' presente SI NO Libretti uso/manutenzione generatore presenti SI NO

Libretto impianto presente SI NO Libretto compilato in tutte le sue parti SI NO

C. TRATTAMENTO DELL'ACQUA

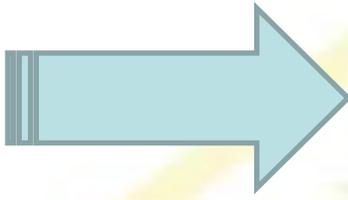
Durezza totale dell'acqua _____ (°fr) Trattamento in riscaldamento non richiesto assente filtrazione addolcimento condiz.Chimico

Trattamento in ACS non richiesto assente filtrazione addolcimento condiz.Chimico

D. CONTROLLO DELL'IMPIANTO

Per installazione interna: in locale idoneo SI NO NC Canale da fumo o condotti di scarico idonei (esame visivo) SI NO NC

Per installazione esterna: generatori idonei SI NO NC Sistema di regolazione temperatura ambiente funzionante SI NO NC



C. TRATTAMENTO DELL'ACQUA

Durezza totale dell'acqua _____ (°fr) Trattamento in riscaldamento non richiesto assente filtrazione addolcimento condiz.Chimico

Trattamento in ACS non richiesto assente filtrazione addolcimento condiz.Chimico

Climatizzazione invernale Produzione acs Dispositivi di comando e regolazione funzionanti correttamente SI NO NC

Dispositivi di sicurezza non manomessi e/o cortocircuitati SI NO NC

Combustibile _____ Valvola di sicurezza alla sovrappressione a scarico libero SI NO NC

Modalita' di evacuazione fumi Naturale Forzata Controllato e pulito lo scambiatore lato fumi SI NO NC

Presenza riflusso dei prodotti della combustione SI NO NC

Depressione nel canale da fumo _____ (Pa) Risultati controllo, secondo UNI 10389-1, conformi alla legge SI NO NC

Temperatura Fumi (°C)	Temp. Aria comburente (°C)	O2 %	CO2 %	Bacharach	CO corretto (ppm)	Rendimento di combustione %	Rendimento minimo di legge %	NOX (ppm)	Modulo termico
_____	_____	_____	_____	_____	_____	_____	_____	_____	_____

F. CHECK-LIST

Elenco di possibili interventi, dei quali va valutata la convenienza economica, che qualora applicabili all'impianto, potrebbero comportare un miglioramento della prestazione energetica :

- l'adozione di valvole termostatiche sui corpi scaldanti
- l'isolamento della rete di distribuzione nei locali non riscaldati
- l'introduzione di un sistema di trattamento dell'acqua sanitaria e per riscaldamento, ove assente
- la sostituzione di un sistema di regolazione on/off con un sistema programmabile su piu' livelli di temperatura

Osservazioni _____

Raccomandazioni _____

Presrizioni _____

Il tecnico dichiara, in riferimento ai punti A,B,C,D,E (sopra menzionati), che l'apparecchio puo' essere messo in servizio ed usato normalmente ai fini dell'efficienza energetica senza compromettere la sicurezza delle persone, degli animali e dei beni.

L'impianto puo' funzionare SI NO

Il tecnico declina altresì ogni responsabilità per sinistri a persone, animali o cose derivanti da manomissioni dell'impianto o dell'apparecchio da parte di terzi, ovvero da carenza di manutenzione successiva. In presenza di carenze riscontrate e non eliminate, il responsabile dell'impianto si impegna, entro breve tempo, a provvedere alla loro risoluzione dandone notizia all'operatore incaricato.

Si raccomanda un'intervento manutentivo entro il _____

Data del presente controllo _____ Orario di arrivo/partenza presso l'impianto _____ / _____

Tecnico che ha effettuato il controllo: Nome e Cognome _____

Firma del tecnico _____ Firma per presa visione del responsabile dell'impianto _____



**RAPPORTO DI CONTROLLO DI EFFICIENZA ENERGETICA TIPO 1 (gruppi termici)****A. DATI IDENTIFICATIVI** codice catasto _____

Impianto: di Potenza termica nominale totale max _____ (kW) sito nel Comune _____ prov. _____

Indirizzo _____ N. _____ Palazzo _____ Scala _____ Interno _____

sezione _____ foglio _____ particella _____ sub. _____ POD _____ PDR _____

Responsabile dell'impianto

Cognome _____ Nome _____ Codice Fiscale _____

Ragione sociale _____ P.IVA _____

Indirizzo _____ N. _____

Comune _____ prov. _____

Titolo di responsabilit : Proprietario Occupante Amministratore Condominio Terzo Responsabile**Impresa manutentrice:** Ragione sociale _____ P.IVA _____

Indirizzo _____ N. _____

Comune _____ prov. _____

B. DOCUMENTAZIONE TECNICA A CORREDODichiarazione di Conformita' presente SI NO Libretti uso/manutenzione generatore presenti SI NOLibretto impianto presente SI NO Libretto compilato in tutte le sue parti SI NO**C. TRATTAMENTO DELL'ACQUA**Durezza totale dell'acqua _____ (°fr) Trattamento in riscaldamento non richiesto assente filtrazione addolcimento condiz.ChimicoTrattamento in ACS non richiesto assente filtrazione addolcimento condiz.Chimico**D. CONTROLLO DELL'IMPIANTO**Per installazione interna: in locale idoneo SI NO NC Canale da fumo o condotti di scarico idonei (esame visivo) SI NO NCPer installazione esterna: generatori idonei SI NO NC Sistema di regolazione temperatura ambiente funzionante SI NO NCAperture ventilazione/aerazione libere da ostruzioni SI NO NC Assenza di perdite di combustibile liquido SI NO NCAdeguate dimensioni aperture di _____ Idonea tenuta dell'impianto interno e raccordi con il generatore SI NO NC**D. CONTROLLO DELL'IMPIANTO**Per installazione interna: in locale idoneo SI NO NCPer installazione esterna: generatori idonei SI NO NCAperture ventilazione/aerazione libere da ostruzioni SI NO NCAdeguate dimensioni aperture di ventilazione/aerazione SI NO NCCanale da fumo o condotti di scarico idonei (esame visivo) SI NO NCSistema di regolazione temperatura ambiente funzionante SI NO NCAssenza di perdite di combustibile liquido SI NO NCIdonea tenuta dell'impianto interno e raccordi con il generatore SI NO NC

Temperatura Fumi (°C)	Temp. Aria comburente (°C)	O2 %	CO2 %	Bacharach / /	CO corretto (ppm)	Rendimento di combustione %	Rendimento minimo di legge %	NOX (ppm)	Modulo termico
_____	_____	_____	_____	_____ / _____ / _____	_____	_____	_____	_____	_____

F. CHECK-LIST

Elenco di possibili interventi, dei quali va valutata la convenienza economica, che qualora applicabili all'impianto, potrebbero comportare un miglioramento della prestazione energetica :

- l'adozione di valvole termostatiche sui corpi scaldanti
- l'isolamento della rete di distribuzione nei locali non riscaldati
- l'introduzione di un sistema di trattamento dell'acqua sanitaria e per riscaldamento, ove assente
- la sostituzione di un sistema di regolazione on/off con un sistema programmabile su piu' livelli di temperatura

Osservazioni _____**Raccomandazioni** _____**Presrizioni** _____**Il tecnico dichiara, in riferimento ai punti A,B,C,D,E (sopra menzionati), che l'apparecchio puo' essere messo in servizio ed usato normalmente ai fini dell'efficienza energetica senza compromettere la sicurezza delle persone, degli animali e dei beni.****L'impianto puo' funzionare** SI NO

Il tecnico declina altresı ogni responsabilit  per sinistri a persone, animali o cose derivanti da manomissioni dell'impianto o dell'apparecchio da parte di terzi, ovvero da carenza di manutenzione successiva. In presenza di carenze riscontrate e non eliminate, il responsabile dell'impianto si impegna, entro breve tempo, a provvedere alla loro risoluzione dandone notizia all'operatore incaricato.

Si raccomanda un'intervento manutentivo entro il _____

Data del presente controllo _____ Orario di arrivo/partenza presso l'impianto _____ / _____

Tecnico che ha effettuato il controllo: Nome e Cognome _____

Firma del tecnico _____ Firma per presa visione del responsabile dell'impianto _____

RAPPORTO DI CONTROLLO DI EFFICIENZA ENERGETICA TIPO 1 (gruppi termici)

A. DATI IDENTIFICATIVI codice catasto _____
Impianto: di Potenza termica nominale totale max _____ (kW) sito nel Comune _____ prov. _____
 Indirizzo _____ N. _____ Palazzo _____ Scala _____ Interno _____
 sezione _____ foglio _____ particella _____ sub. _____ POD _____ PDR _____

E. CONTROLLO E VERIFICA ENERGETICA DEL GRUPPO TERMICO GT _____

Data di installazione _____

Fabbricante _____
 Modello _____
 Matricola _____

Gruppo termico singolo Gruppo termico modulare
 Tubo / nastro radiante Generatore d'aria calda
 Pot.term. nominale max al focolare _____ (kW) Pot.term. nominale utile _____ (kW)

Climatizzazione invernale Produzione acs

Dispositivi di comando e regolazione funzionanti correttamente SI NO NC

Combustibile _____

Dispositivi di sicurezza non manomessi e/o cortocircuitati SI NO NC

Modalita' di evacuazione fumi Naturale Forzata

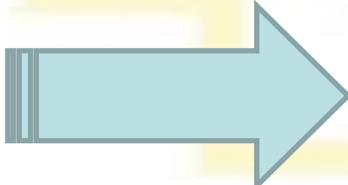
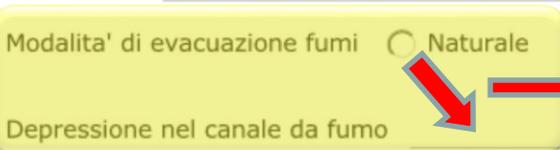
Valvola di sicurezza alla sovrappressione a scarico libero SI NO NC

Depressione nel canale da fumo _____ (Pa)

Controllato e pulito lo scambiatore lato fumi SI NO NC

Presenza riflusso dei prodotti della combustione SI NO NC

Risultati controllo, secondo UNI 10389-1, conformi alla legge SI NO NC



ventilazione/aerazione SI NO NC (azione tenuta dell'impianto interno e raccordi con il generatore) SI NO NC

E. CONTROLLO E VERIFICA ENERGETICA DEL GRUPPO TERMICO GT _____ Data di installazione _____

Fabbricante _____ Gruppo termico singolo Gruppo termico modulare
 Modello _____ Tubo / nastro radiante Generatore d'aria calda
 Matricola _____ Pot.term. nominale max al focolare _____ (kW) Pot.term. nominale utile _____ (kW)
 Climatizzazione invernale Produzione acs Dispositivi di comando e regolazione funzionanti correttamente SI NO NC
 Combustibile _____ Dispositivi di sicurezza non manomessi e/o cortocircuitati SI NO NC
 Modalita' di evacuazione fumi Naturale Forzata Valvola di sicurezza alla sovrappressione a scarico libero SI NO NC
 Controllato e pulito lo scambiatore lato fumi SI NO NC
 Depressione nel canale da fumo _____ (Pa) Presenza riflusso dei prodotti della combustione SI NO NC
 Risultati controllo, secondo UNI 10389-1, conformi alla legge SI NO NC

Temperatura Fumi (°C)	Temp. Aria comburente (°C)	O2 %	CO2 %	Bacharach / /	CO corretto (ppm)	Rendimento di combustione %	Rendimento minimo di legge %	NOX (ppm)	Modulo termico

F. CHECK-LIST

Elenco di possibili interventi, dei quali va valutata la convenienza economica, che qualora applicabili all'impianto, potrebbero comportare un miglioramento della prestazione energetica :

- l'adozione di valvole termostatiche sui corpi scaldanti
- l'isolamento della rete di distribuzione nei locali non riscaldati
- l'introduzione di un sistema di trattamento dell'acqua sanitaria e per riscaldamento, ove assente
- la sostituzione di un sistema di regolazione on/off con un sistema programmabile su piu' livelli di temperatura

Osservazioni _____

Raccomandazioni _____

Presrizioni _____

Il tecnico dichiara, in riferimento ai punti A,B,C,D,E (sopra menzionati), che l'apparecchio puo' essere messo in servizio ed usato normalmente ai fini dell'efficienza energetica senza compromettere la sicurezza delle persone, degli animali e dei beni.

L'impianto puo' funzionare SI NO

Il tecnico declina altresì ogni responsabilità per sinistri a persone, animali o cose derivanti da manomissioni dell'impianto o dell'apparecchio da parte di terzi, ovvero da carenza di manutenzione successiva. In presenza di carenze riscontrate e non eliminate, il responsabile dell'impianto si impegna, entro breve tempo, a provvedere alla loro risoluzione dandone notizia all'operatore incaricato.

Si raccomanda un'intervento manutentivo entro il _____

Data del presente controllo _____ Orario di arrivo/partenza presso l'impianto _____ / _____

Tecnico che ha effettuato il controllo: Nome e Cognome _____

Firma del tecnico _____ Firma per presa visione del responsabile dell'impianto _____

**RAPPORTO DI CONTROLLO DI EFFICIENZA ENERGETICA TIPO 1 (gruppi termici)****A. DATI IDENTIFICATIVI** codice catasto _____

Impianto: di Potenza termica nominale totale max _____ (kW) sito nel Comune _____ prov. _____

Indirizzo _____ N. _____ Palazzo _____ Scala _____ Interno _____

sezione _____ foglio _____ particella _____ sub. _____ POD _____ PDR _____

Responsabile dell'impianto

Cognome _____ Nome _____ Codice Fiscale _____

Ragione sociale _____ P.IVA _____

Indirizzo _____ N. _____

Comune _____ prov. _____

Titolo di responsabilit : Proprietario Occupante Amministratore Condominio Terzo Responsabile**Impresa manutentrice:** Ragione sociale _____ P.IVA _____

Indirizzo _____ N. _____

Comune _____ prov. _____

B. DOCUMENTAZIONE TECNICA A CORREDODichiarazione di Conformita' presente SI NO Libretti uso/manutenzione generatore presenti SI NOLibretto impianto presente SI NO Libretto compilato in tutte le sue parti SI NO**C. TRATTAMENTO DELL'ACQUA**Durezza totale dell'acqua _____ ( fr) Trattamento in riscaldamento non richiesto assente filtrazione addolcimento condiz.ChimicoTrattamento in ACS non richiesto assente filtrazione addolcimento condiz.Chimico**D. CONTROLLO DELL'IMPIANTO**Per installazione interna: in locale idoneo SI NO NC Canale da fumo o condotti di scarico idonei (esame visivo) SI NO NCPer installazione esterna: generatori idonei SI NO NC Sistema di regolazione temperatura ambiente funzionante SI NO NCAperture ventilazione/aerazione libere da ostruzioni SI NO NC Assenza di perdite di combustibile liquido SI NO NCAdeguate dimensioni aperture di _____ Idonea tenuta dell'impianto interno e raccordi con il generatore SI NO NC**3% O2**

Temperatura Fumi (�C)	Temp. Aria comburente (�C)	O2 %	CO2 %	Bacharach / /	CO corretto (ppm)	Rendimento di combustione %	Rendimento minimo di legge %	NOX (ppm)	Modulo termico

Combustibile _____	Dispositivi di sicurezza non manomessi e/o cortocircuitati <input type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO <input type="radio"/> NC
Modalita' di evacuazione fumi <input type="radio"/> Naturale <input type="radio"/> Forzata	Valvola di sicurezza alla sovrappressione a scarico libero <input type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO <input type="radio"/> NC
Depressione nel canale da fumo _____ (Pa)	Controllato e pulito lo scambiatore lato fumi <input type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO <input type="radio"/> NC
	Presenza riflusso dei prodotti della combustione <input type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO <input type="radio"/> NC
	Risultati controllo, secondo UNI 10389-1, conformi alla legge <input type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO <input type="radio"/> NC

Temperatura Fumi (�C)	Temp. Aria comburente (�C)	O2 %	CO2 %	Bacharach / /	CO corretto (ppm)	Rendimento di combustione %	Rendimento minimo di legge %	NOX (ppm)	Modulo termico

F. CHECK-LIST

Elenco di possibili interventi, dei quali va valutata la convenienza economica, che qualora applicabili all'impianto, potrebbero comportare un miglioramento della prestazione energetica :

- l'adozione di valvole termostatiche sui corpi scaldanti
- l'isolamento della rete di distribuzione nei locali non riscaldati
- l'introduzione di un sistema di trattamento dell'acqua sanitaria e per riscaldamento, ove assente
- la sostituzione di un sistema di regolazione on/off con un sistema programmabile su piu' livelli di temperatura

Osservazioni _____**Raccomandazioni** _____**Presrzioni** _____**Il tecnico dichiara, in riferimento ai punti A,B,C,D,E (sopra menzionati), che l'apparecchio puo' essere messo in servizio ed usato normalmente ai fini dell'efficienza energetica senza compromettere la sicurezza delle persone, degli animali e dei beni.****L'impianto puo' funzionare** SI NO

Il tecnico declina altresı ogni responsabilit  per sinistri a persone, animali o cose derivanti da manomissioni dell'impianto o dell'apparecchio da parte di terzi, ovvero da carenza di manutenzione successiva. In presenza di carenze riscontrate e non eliminate, il responsabile dell'impianto si impegna, entro breve tempo, a provvedere alla loro risoluzione dandone notizia all'operatore incaricato.

Si raccomanda un'intervento manutentivo entro il _____

Data del presente controllo _____ Orario di arrivo/partenza presso l'impianto _____ / _____

Tecnico che ha effettuato il controllo: Nome e Cognome _____

Firma del tecnico _____ Firma per presa visione del responsabile dell'impianto _____

**RAPPORTO DI CONTROLLO DI EFFICIENZA ENERGETICA TIPO 1 (gruppi termici)**

A. DATI IDENTIFICATIVI codice catasto _____

Impianto: di Potenza termica nominale totale max _____ (kW) sito nel Comune _____ prov. _____

Indirizzo _____ N. _____ Palazzo _____ Scala _____ Interno _____

sezione _____ foglio _____ particella _____ sub. _____ POD _____ PDR _____

Responsabile dell'impianto

Cognome _____ Nome _____ Codice Fiscale _____

Ragione sociale _____ P.IVA _____

Indirizzo _____ N. _____

Comune _____ prov. _____

Titolo di responsabilita': Proprietario Occupante Amministratore Condominio Terzo Responsabile

Impresa manutentrice: Ragione sociale _____ P.IVA _____

Indirizzo _____ N. _____

Comune _____ prov. _____

B. DOCUMENTAZIONE TECNICA A CORREDO

Dichiarazione di Conformita' presente SI NO Libretti uso/manutenzione generatore presenti SI NO

Libretto impianto presente SI NO Libretto compilato in tutte le sue parti SI NO

C. TRATTAMENTO DELL'ACQUA

Durezza totale dell'acqua _____ (°fr) Trattamento in riscaldamento non richiesto assente filtrazione addolcimento condiz.Chimico

Trattamento in ACS non richiesto assente filtrazione addolcimento condiz.Chimico

D. CONTROLLO DELL'IMPIANTO

Per installazione interna: in locale idoneo SI NO NC Canale da fumo o condotti di scarico idonei (esame visivo) SI NO NC

Per installazione esterna: generatori idonei SI NO NC Sistema di regolazione temperatura ambiente funzionante SI NO NC

Aperture ventilazione/aerazione libere da ostruzioni SI NO NC Assenza di perdite di combustibile liquido SI NO NC

Adeguate dimensioni aperture di ventilazione/aerazione SI NO NC Idonea tenuta dell'impianto interno e raccordi con il generatore SI NO NC

F. CHECK-LIST

Elenco di possibili interventi, dei quali va valutata la convenienza economica, che qualora applicabili all'impianto, potrebbero comportare un miglioramento della prestazione energetica :

- l'adozione di valvole termostatiche sui corpi scaldanti
- l'isolamento della rete di distribuzione nei locali non riscaldati
- l'introduzione di un sistema di trattamento dell'acqua sanitaria e per riscaldamento, ove assente
- la sostituzione di un sistema di regolazione on/off con un sistema programmabile su piu' livelli di temperatura

Fumi (°C)	comburente (°C)	%	%	(ppm)	di combustione %	minimo di legge %	(ppm)	termico
_____	_____	_____	_____	_____	_____	_____	_____	_____

F. CHECK-LIST

Elenco di possibili interventi, dei quali va valutata la convenienza economica, che qualora applicabili all'impianto, potrebbero comportare un miglioramento della prestazione energetica :

l'adozione di valvole termostatiche sui corpi scaldanti

l'isolamento della rete di distribuzione nei locali non riscaldati

l'introduzione di un sistema di trattamento dell'acqua sanitaria e per riscaldamento, ove assente

la sostituzione di un sistema di regolazione on/off con un sistema programmabile su piu' livelli di temperatura

Osservazioni _____

Raccomandazioni _____

Presrizioni _____

Il tecnico dichiara, in riferimento ai punti A,B,C,D,E (sopra menzionati), che l'apparecchio puo' essere messo in servizio ed usato normalmente ai fini dell'efficienza energetica senza compromettere la sicurezza delle persone, degli animali e dei beni.

L'impianto puo' funzionare SI NO

Il tecnico declina altresì ogni responsabilità per sinistri a persone, animali o cose derivanti da manomissioni dell'impianto o dell'apparecchio da parte di terzi, ovvero da carenza di manutenzione successiva. In presenza di carenze riscontrate e non eliminate, il responsabile dell'impianto si impegna, entro breve tempo, a provvedere alla loro risoluzione dandone notizia all'operatore incaricato.

Si raccomanda un'intervento manutentivo entro il _____

Data del presente controllo _____ Orario di arrivo/partenza presso l'impianto _____ / _____

Tecnico che ha effettuato il controllo: Nome e Cognome _____

Firma del tecnico _____ Firma per presa visione del responsabile dell'impianto _____

**RAPPORTO DI CONTROLLO DI EFFICIENZA ENERGETICA TIPO 1 (gruppi termici)**

A. DATI IDENTIFICATIVI codice catasto _____

Impianto: di Potenza termica nominale totale max _____ (kW) sito nel Comune _____ prov. _____

Indirizzo _____ N. _____ Palazzo _____ Scala _____ Interno _____

sezione _____ foglio _____ particella _____ sub. _____ POD _____ PDR _____

Responsabile dell'impianto

Cognome _____ Nome _____ Codice Fiscale _____

Ragione sociale _____ P.IVA _____

Indirizzo _____ N. _____

Comune _____ prov. _____

Titolo di responsabilita': Proprietario Occupante Amministratore Condominio Terzo Responsabile

Impresa manutentrice: Ragione sociale _____ P.IVA _____

Indirizzo _____ N. _____

Comune _____ prov. _____

B. DOCUMENTAZIONE TECNICA A CORREDO

Dichiarazione di Conformita' presente SI NO Libretti uso/manutenzione generatore presenti SI NO

Libretto impianto presente SI NO Libretto compilato in tutte le sue parti SI NO

C. TRATTAMENTO DELL'ACQUA

Durezza totale dell'acqua _____ (°fr) Trattamento in riscaldamento non richiesto assente filtrazione addolcimento condiz.Chimico

Trattamento in ACS non richiesto assente filtrazione addolcimento condiz.Chimico

D. CONTROLLO DELL'IMPIANTO

Per installazione interna: in locale idoneo SI NO NC Canale da fumo o condotti di scarico idonei (esame visivo) SI NO NC

Per installazione esterna: generatori idonei SI NO NC Sistema di regolazione temperatura ambiente funzionante SI NO NC

Aperture ventilazione/aerazione libere da ostruzioni SI NO NC Assenza di perdite di combustibile liquido SI NO NC

Adeguate dimensioni aperture di ventilazione/aerazione SI NO NC Idonea tenuta dell'impianto interno e raccordi con il generatore SI NO NC

E. CONTROLLO E VERIFICA ENERGETICA DEL GRUPPO TERMICO GT _____ Data di installazione _____

Osservazioni**Raccomandazioni****Presrizioni**

XXXXXXXXXXXXXXXXXX

Il tecnico dichiara, in riferimento ai punti A,B,C,D,E (sopra menzionati), che l'apparecchio puo' essere messo in servizio ed usato normalmente ai fini dell'efficienza energetica senza compromettere la sicurezza delle persone, degli animali e dei beni.

L'impianto puo' funzionare SI NO

Il tecnico declina altresì ogni responsabilità per sinistri a persone, animali o cose derivanti da manomissioni dell'impianto o dell'apparecchio da parte di terzi, ovvero da carenza di manutenzione successiva. In presenza di carenze riscontrate e non eliminate, il responsabile dell'impianto si impegna, entro breve tempo, a provvedere alla loro risoluzione dandone notizia all'operatore incaricato.

- l'adozione di valvole termostatiche sui corpi scaldanti
- l'isolamento della rete di distribuzione nei locali non riscaldati
- l'introduzione di un sistema di trattamento dell'acqua sanitaria e per riscaldamento, ove assente
- la sostituzione di un sistema di regolazione on/off con un sistema programmabile su piu' livelli di temperatura

Osservazioni _____

Raccomandazioni _____

Presrizioni _____

Il tecnico dichiara, in riferimento ai punti A,B,C,D,E (sopra menzionati), che l'apparecchio puo' essere messo in servizio ed usato normalmente ai fini dell'efficienza energetica senza compromettere la sicurezza delle persone, degli animali e dei beni.

L'impianto puo' funzionare SI NO

Il tecnico declina altresì ogni responsabilità per sinistri a persone, animali o cose derivanti da manomissioni dell'impianto o dell'apparecchio da parte di terzi, ovvero da carenza di manutenzione successiva. In presenza di carenze riscontrate e non eliminate, il responsabile dell'impianto si impegna, entro breve tempo, a provvedere alla loro risoluzione dandone notizia all'operatore incaricato.

Si raccomanda un'intervento manutentivo entro il _____

Data del presente controllo _____ Orario di arrivo/partenza presso l'impianto _____ / _____

Tecnico che ha effettuato il controllo: Nome e Cognome _____

Firma del tecnico _____ Firma per presa visione del responsabile dell'impianto _____

**RAPPORTO DI CONTROLLO DI EFFICIENZA ENERGETICA TIPO 1 (gruppi termici)**

A. DATI IDENTIFICATIVI codice catasto _____

Impianto: di Potenza termica nominale totale max _____ (kW) sito nel Comune _____ prov. _____

Indirizzo _____ N. _____ Palazzo _____ Scala _____ Interno _____

sezione _____ foglio _____ particella _____ sub. _____ POD _____ PDR _____

Responsabile dell'impianto

Cognome _____ Nome _____ Codice Fiscale _____

Ragione sociale _____ P.IVA _____

Indirizzo _____ N. _____

Comune _____ prov. _____

Titolo di responsabilit : Proprietario Occupante Amministratore Condominio Terzo Responsabile

Impresa manutentrice: Ragione sociale _____ P.IVA _____

Indirizzo _____ N. _____

Comune _____ prov. _____

B. DOCUMENTAZIONE TECNICA A CORREDO

Dichiarazione di Conformita' presente SI NO Libretti uso/manutenzione generatore presenti SI NO

Libretto impianto presente SI NO Libretto compilato in tutte le sue parti SI NO

C. TRATTAMENTO DELL'ACQUA

Durezza totale dell'acqua _____ (°fr) Trattamento in riscaldamento non richiesto assente filtrazione addolcimento condiz.Chimico

Trattamento in ACS non richiesto assente filtrazione addolcimento condiz.Chimico

D. CONTROLLO DELL'IMPIANTO

Per installazione interna: in locale idoneo SI NO NC Canale da fumo o condotti di scarico idonei (esame visivo) SI NO NC

Per installazione esterna: generatori idonei SI NO NC Sistema di regolazione temperatura ambiente funzionante SI NO NC

Aperture ventilazione/aerazione libere da ostruzioni SI NO NC Assenza di perdite di combustibile liquido SI NO NC

Adeguate dimensioni aperture di ventilazione/aerazione SI NO NC Idonea tenuta dell'impianto interno e raccordi con il generatore SI NO NC

E. CONTROLLO E VERIFICA ENERGETICA DEL GRUPPO TERMICO GT _____ Data di installazione _____

Fabbricante _____ Gruppo termico singolo Gruppo termico modulare

Modello _____ Tubo / nastro radiante Generatore d'aria calda

Matricola _____ Pot.term. nominale max al focolare _____ (kW) Pot.term. nominale utile _____ (kW)

Climatizzazione invernale Produzione acs Dispositivi di comando e regolazione funzionanti correttamente SI NO NC

Dispositivi di sicurezza non manomessi e/o cortocircuitati SI NO NC

Combustibile _____ Valvola di sicurezza alla sovrappressione a scarico libero SI NO NC

Modalita' di evacuazione fumi Naturale Forzata Controllato e pulito lo scambiatore lato fumi SI NO NC

Presenza riflusso dei prodotti della combustione SI NO NC

Depressione nel canale da fumo _____ (Pa) Risultati controllo, secondo UNI 10389-1, conformi alla legge SI NO NC

Temperatura Fumi (°C)	Temp. Aria comburente (°C)	O2 %	CO2 %	Bacharach	CO corretto (ppm)	Rendimento di combustione %	Rendimento minimo di legge %	NOX (ppm)	Modulo termico

Si raccomanda un'intervento manutentivo entro il **Giorno/Mese/Anno**

Data del presente controllo **Giorno/Mese/Anno**

Orario di arrivo/partenza presso l'impianto

Ora

Ora

Tecnico che ha effettuato il controllo: Nome e Cognome

Nome

-

Cognome

Firma del tecnico

Firma

Firma per presa visione del responsabile dell'impianto

Firma

Presrizioni

Il tecnico dichiara, in riferimento ai punti A,B,C,D,E (sopra menzionati), che l'apparecchio puo' essere messo in servizio ed usato normalmente ai fini dell'efficienza energetica senza compromettere la sicurezza delle persone, degli animali e dei beni.

L'impianto puo' funzionare SI NO

Il tecnico declina altresì ogni responsabilit  per sinistri a persone, animali o cose derivanti da manomissioni dell'impianto o dell'apparecchio da parte di terzi, ovvero da carenza di manutenzione successiva. In presenza di carenze riscontrate e non eliminate, il responsabile dell'impianto si impegna, entro breve tempo, a provvedere alla loro risoluzione dandone notizia all'operatore incaricato.

Si raccomanda un'intervento manutentivo entro il _____

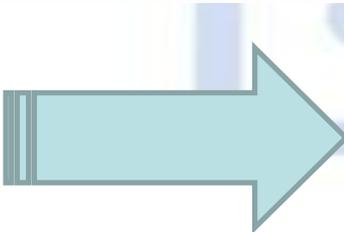
Data del presente controllo _____

Orario di arrivo/partenza presso l'impianto _____ / _____

Tecnico che ha effettuato il controllo: Nome e Cognome _____

Firma del tecnico _____

Firma per presa visione del responsabile dell'impianto _____



Libretto di Impianto di Climatizzazione

Impianto Termico



Dati obbligatori richiesti:

POD



Mercato libero dell'energia

DATI CLIENTE

Numero cliente: 465 273 483
Codice Fiscale: MRARSS68E01H501F

DATI FORNITURA

Mario Rossi
Via del Corso 1 - 00100 Roma
Codice POD IT 001 E 03455678

Mario Rossi
VIA DEL CORSO 1
00100 ROMA

Codice POD

SEGNALAZIONE GUASTI: 800.000.000
PER INFORMAZIONI E RECLAMI SCRITTI: Casella della posta 80000 - Provincia - Comune
SERVIZIO CLIENTI: www.fornitore.it

PDR



Dati Catastali



Visura per immobile Situazione degli atti informatizzati al 17/10/2014

Data: 17/10/2014 - Ora: 09.38.53 Fine
Visura n.: T36138 Pag: 1

Dati della richiesta		Comune di [redacted] (Codice: H412)									
Catasto Fabbricati		Provincia di SALERNO									
Unità immobiliare		Foglio: 32 Particella: 236 Sub: 7									
N.	DATI IDENTIFICATIVI						DATI DI CLASSAMENTO			Rendita	DATI DERIVANTI DA
	Sezione	Foglio	Particella	Sub	Zona	Micro	Categoria	Classe	Consistenza		
1	Urban	32	236	7	Cent. Zona	Area	2	6 vani		Euro 247,98	VARIAZIONE NEL CLASSAMENTO del 16/04/2013 s. n. n. n. in atti del 16/04/2013 (particella n. S40123173) VARIAZIONE DI CLASSAMENTO
Indirizzo		[redacted]									
Annotazioni		classamento o rendita non verificati entro dodici mesi dalla data di iscrizione in atti della dichiarazione (D.M. 701/04)									
INTESTATI											
N.	DATI ANAGRAFICI						CODICE FISCALE		DIRITTI E ONERI REALI		
1	[redacted] nato a MARATEA il 16/08/1972						[redacted]		(1) Proprietà per 1/2 in regime di comunione dei beni con [redacted]		
2	[redacted] nata a SAPIRI il 25/11/1981						[redacted]		(1) Proprietà per 1/2 in regime di comunione dei beni con [redacted]		
DATI DERIVANTI DA		ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 08/10/2013. Nota presentata con Modello Unico n. [redacted] (in atti dal [redacted]) Repertorio [redacted] Registro: [redacted] Sedi: [redacted]									

Unità immobiliari n. 1 Tributi eventuali: [redacted]

Visura telematica

DPR 74/2013

Art. 8

**Controllo dell'efficienza energetica
degli impianti termici**



Comma 1

In occasione degli interventi di controllo ed eventuale manutenzione di cui all'articolo 7 su impianti termici di climatizzazione invernale di potenza termica utile nominale **maggiore di 10 kW** e sugli impianti di climatizzazione estiva di potenza termica utile nominale **maggiore di 12 kW**, si effettua un controllo di efficienza energetica riguardante:

- a) il sottosistema di generazione come definito nell'**Allegato A del Decreto Legislativo**;
- b) la verifica della presenza e della funzionalità dei sistemi di regolazione della temperatura centrale e locale nei locali climatizzati;
- c) la verifica della presenza e della funzionalità dei sistemi di trattamento dell'acqua, dove previsti.

Comma 2

Le operazioni di cui al comma 1 sono effettuate secondo i rispettivi **rapporti di controllo di efficienza energetica**, come individuati **all'Allegato A del presente decreto**.

Comma 3

I controlli di efficienza energetica di cui ai commi 1 e 2 devono essere **inoltre** realizzati:

- a) all'atto della prima messa in esercizio dell'impianto, a cura dell'**installatore**;
- b) nel caso di sostituzione degli apparecchi del sottosistema di generazione, come per esempio il generatore di calore;
- c) nel caso di interventi che non rientrino tra quelli periodici, ma tali da poter modificare l'efficienza energetica.

Comma 5

DPR 74/2013

Al termine delle operazioni di controllo, l'operatore che effettua il controllo provvede a redigere e sottoscrivere uno specifico **Rapporto di Controllo di Efficienza Energetica**, come indicato **nell'Allegato A del presente decreto**. **Una copia del Rapporto è rilasciata al Responsabile dell'impianto**, che lo conserva e lo allega ai libretti di cui al comma 5 dell'articolo 7; **una copia è trasmessa a cura del manutentore o Terzo Responsabile all'indirizzo indicato dalla Regione o Provincia autonoma competente per territorio, con la cadenza indicata all'Allegato A del presente decreto**. Al fine di garantire il costante aggiornamento del catasto, la trasmissione alle Regioni o Province autonome deve essere eseguita prioritariamente con strumenti informatici. **Restano ferme le sanzioni di cui all'articolo 11 in caso di non ottemperanza da parte dell'operatore che effettua il controllo.**

Comma 6

Il rendimento di combustione, rilevato nel corso dei controlli, misurato alla massima potenza termica effettiva del focolare del generatore di calore nelle condizioni di normale funzionamento, in conformità alle norme tecniche UNI (10389) in vigore, deve risultare non inferiore ai valori limite riportati *nell'Allegato B del presente decreto.*

ATTENZIONE:

In Regione Piemonte, ai sensi del Piano Stralcio, (DGR 11968 del 4 agosto 2009) i rendimenti minimi sono indicati nell'allegato 5.

Comma 7

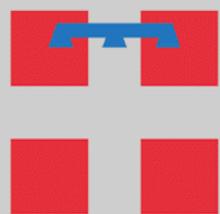
I generatori di calore per i quali, durante le operazioni di controllo, siano stati rilevati rendimenti di combustione inferiori ai limiti fissati *nell'Allegato B del presente decreto*, non riconducibili a tali valori mediante operazioni di manutenzione, devono essere sostituiti **entro 180 giorni** solari a partire dalla data del controllo. Ove il Responsabile si avvalga della facoltà di richiedere, **a sue spese**, un'ulteriore verifica da parte dell'autorità competente ai sensi dell'articolo 9, **tale scadenza viene sospesa** fino all'ottenimento delle definitive risultanze di tale verifica.

Comma 8

I generatori di calore per i quali, durante le operazioni di controllo, siano stati rilevati rendimenti di combustione inferiori a quelli fissati *nell'Allegato B del presente decreto* sono comunque esclusi dalla conduzione in esercizio continuo, di cui all'articolo 4, comma 6, lettera e).

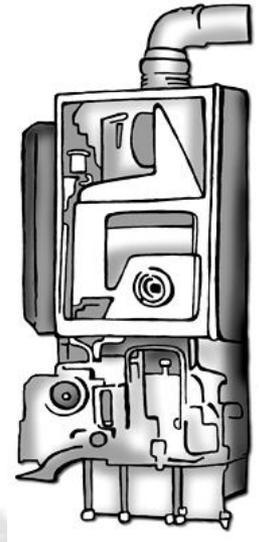
PRINCIPALI OBBLIGHI NORMATIVI SUGLI IMPIANTI TERMICI

IN VIGORE IN



REGIONE

PIEMONTE



I generatori di calore da installarsi in edifici di nuova costruzione o in edifici esistenti devono avere:

1. rendimenti non inferiori a $\eta \geq 93 + 2 \log P_n$ (quelli previsti per la classe “4 stelle”);
2. $NO_x \leq 80 \text{ mg/kW}$ (70 mg/kW per generatori di calore con potenza nominale $P_n < 35 \text{ kW}$ alimentati a gas naturale o a GPL);
3. **particolato fine (PM10) $\leq 10 \text{ mg/kW}$**

Nel caso di generatori di calore alimentati a gasolio, emulsioni acqua-gasolio e biodiesel, sarà possibile installare generatori con emissioni di ossidi di azoto ($NO_x \leq 120 \text{ mg/kW}$) se sul mercato europeo non sono reperibili almeno tre produttori indipendenti di generatori di calore con emissioni di $NO_x \leq 80 \text{ mg/kW}$

GENERATORI DI CALORE – Misura degli NOx -

Nell'ambito delle attività finalizzate ai controlli di efficienza energetica dei generatori di calore, deve essere anche rilevato, il valore delle emissioni di Ossidi di Azoto (NOx)

È fondamentale che l'operatore, che effettua il rilievo, specifichi l'unità di misura utilizzata. L'indicazione è: p.p.m.

È INDISPENSABILE che la cella di Nox sia tarata al 3% di O₂

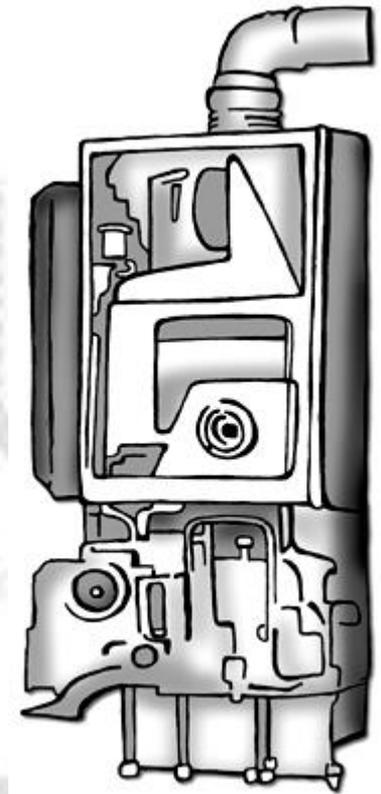
(p.p.m. x 2,07 = mg/kWh)

Valori limite:

< 35 kW = 70 + 20 mg/kW (90 mg/kWh)

Valori limite:

> 35 kW = 80 + 20 mg/kW (100 mg/kWh)



GENERATORI DI CALORE – Misura degli NOx -

DGR 29 – 3386 del 30.05.2016

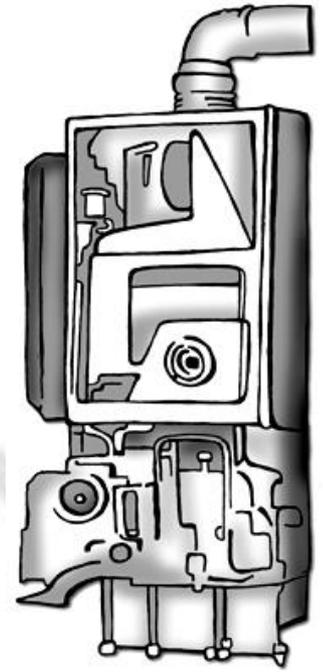
Termine di adeguamento:

Generatori installati fino al 31/12/2002

1 Settembre 2016

Generatori installati dal 01/01/2003 al 23/02/2007

1 Settembre 2018



GENERATORI DI CALORE – Misura degli NOx -

Tabella C



POTENZA TERMICA NOMINALE	COMBUSTIBILE	TERMINE DI ADEGUAMENTO (Installazione fino al 31/12/2002)	TERMINE DI ADEGUAMENTO (Installazione dal 01/01/2003 al 24/02/2007)
< 35 kW	GN, GPL, Gas di città, gasolio e altri distillati leggeri, emulsioni acqua-gasolio e acqua-altri distillati leggeri del petrolio, biodiesel, biogas.	Emissivo: entro 01/09/2016 Energetico: entro 01/09/2020	Emissivo: entro 01/09/2018 Energetico: entro 01/09/2020
35 < Pn <= 300 kW	GN, GPL, Gas di città.	Emissivo: entro 01/09/2016 Energetico: entro 01/09/2020	Emissivo: entro 01/09/2018 Energetico: entro 01/09/2020
Pn >300 kW	Olio combustibile ed emulsioni acqua-olio combustibile, biomasse liquide (oli vegetali grezzi) nonché tutti i combustibili solidi (secondo le taglie di Pn previste al Titolo I del d.lgs. 152/2006) escluse le biomasse solide e la legna da ardere.	Emissivo: entro 01/09/2011 Energetico: entro 01/09/2020	Emissivo: entro 01/09/2018 Energetico: entro 01/09/2020
35 < Pn <= 1 MW	Gasolio ed altri distillati leggeri, emulsioni acqua-gasolio e acqua -altri leggeri, biodiesel, biogas.	Emissivo: entro 01/09/2016 Energetico: entro 01/09/2020	Emissivo: entro 01/09/2018 Energetico: entro 01/09/2020
300 < Pn <= 1 MW	GN, GPL, Gas di città	Emissivo: entro 01/09/2016 Energetico: entro 01/09/2020	Emissivo: entro 01/09/2018 Energetico: entro 01/09/2020
> 1 MW	GN, GPL, Gas di città, gasolio e altri distillati leggeri del petrolio, emulsioni acqua-gasolio, biodiesel, biogas.	Emissivo: entro 01/09/2011 Energetico: entro 01/09/2020	Emissivo: entro 01/09/2011 Energetico: entro 01/09/2020

**Ispezioni
sugli impianti termici**



Regione Piemonte
DGR 23-2724 del 29.12.2015

Ambito di intervento e finalità

Le presenti disposizioni disciplinano le procedure per l'esecuzione degli accertamenti e delle ispezioni degli impianti termici degli edifici, **volte a verificarne lo stato di esercizio e di manutenzione ai fini del contenimento dei consumi energetici e delle emissioni in atmosfera**, su tutto il territorio di competenza della Regione Piemonte.

Autorità competenti e ambiti territoriali

Ambito 1: ***Novara, Vercelli, Biella e Verbano-Cusio-Ossola***

Ambito 2: ***Asti, Alessandria***

Ambito 3: ***Cuneo***

Città metropolitana di Torino

ARPA, previa stipula convenzione con gli Enti di riferimento

Tabella 1

DGR 2724

TIPOLOGIA DI IMPIANTO	CLASSI DI POTENZA [kW]	ONERI PER L'ISPEZIONE [€]
IMPIANTI DOTATI DI GENERATORI DI CALORE A FIAMMA, POMPE DI CALORE, MACCHINE FRIGORIFERE, SCAMBIATORI DI CALORE	Pn < 35	120
	35 ≤ Pn < 100	140
	100 ≤ Pn < 350	200
	Pn ≥ 350	250
COGENERAZIONE	Pel < 50	160
	50 ≤ Pel < 1000	210
	Pel ≥ 1000	300
MANCATO APPUNTAMENTO		METÀ DELL'IMPORTO CORRISPONDENTE ALLA FASCIA DI POTENZA MINORE

NB: per Classi di Potenza si deve considerare la *somma delle potenze nominali del focolare* degli apparecchi ispezionabili al servizio della *singola unità immobiliare*

Responsabile dell'impianto

- a) può delegare una **persona maggiorenne** di sua fiducia nel caso in cui non possa essere presente durante l'ispezione;
- b) ha facoltà di farsi assistere, durante l'ispezione, dal proprio **manutentore o installatore**;
- c) deve mettere a disposizione dell'ispettore **tutta la documentazione relativa all'impianto**.
- d) deve **firmare per ricevuta e presa visione** le copie del rapporto di prova compilate dall'ispettore.

- deve presentarsi con un tesserino di riconoscimento;
- eseguire controlli e misurazioni, riportandoli nel rapporto di prova;
- verificare le generalità del Responsabile o della persona delegata;
- verificare la presenza di tutta la documentazione pertinente all'impianto;
- deve verificare che la conduzione e gestione dell'impianto, comprese le operazioni di manutenzione, siano state eseguite secondo le norme vigenti

Nessuna somma di denaro deve essere consegnata, a titolo di riscossione, all'ispettore

Ispezioni degli impianti dotati di Bollino Verde

DGR 2724

Per gli impianti dotati di Bollino Verde, **le ispezioni non sono onerose.**

Ispezioni degli impianti **privi di** Bollino Verde

Per gli impianti privi di Bollino Verde, **le ispezioni sono onerose.** (Tabella 1)



Ispezioni degli impianti richiesti dall'utente

DGR 2724

Le ispezioni su impianti centralizzati eseguite a seguito della richiesta scritta sono effettuate con addebito, indipendentemente dal fatto che l'impianto stesso risulti o meno in possesso di regolare rapporto di controllo di efficienza energetica.

La richiesta potrà prevedere anche la verifica dei valori massimi invernali e minimi estivi della temperatura ambiente in coerenza con l'articolo 3 del D.P.R. 74/2013. Nel caso in cui l'ispezione non riscontri alcuna anomalia, l'onere di spesa per l'ispezione è posto **a carico del richiedente**; se l'ispezione dovesse rilevare anomalie, l'onere di spesa è posto **a carico del Responsabile dell'impianto**.

Il costo è quello riportato - per la specifica tipologia di impianto - nella **Tabella 1** di cui all'art. 7.

Appendice A

METODOLOGIA PER LE ISPEZIONI SULLE IMPRESE DI MANUTENZIONE ABILITATE AL RILASCIO DEL BOLLINO VERDE



CRITERI PER LA PROGRAMMAZIONE DELLE ISPEZIONI

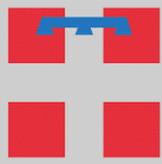
La **selezione delle Imprese** avviene secondo criteri di priorità che possono tenere conto del **numero di bollini rilasciati** per categoria di impianto, della tipologia di impianto/combustibile, delle esigenze delle Province e della Città Metropolitana e degli esiti di precedenti verifiche.

La selezione, secondo le modalità descritte, potrà essere condotta esaminando i Rapporti di Controllo di Efficienza Energetica. **Per tale operazione si utilizzerà l'applicativo CIT**, di concerto con l'Autorità Competente.

GLI ESITI DELLE ISPEZIONI SARANNO TRASCritte NEL CIT

L'ispezione è condotta in modo tale da: **DGR 2724**

- a) accertare la rispondenza delle condizioni di esercizio e manutenzione rispetto a quanto dichiarato nel Rapporto di Controllo di Efficienza Energetica;**
- b) verificare la sussistenza dei requisiti per operare delle imprese di manutenzione;**
- c) verificare la correttezza e regolarità dell'operato delle imprese di manutenzione;**
- d) verificare la presenza del patentino di abilitazione, per la conduzione degli impianti superiori a 232 kW (art. 287 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.)**
- e) verificare i documenti attestanti il rispetto dei requisiti previsti dalla normativa vigente in caso di assunzione di incarichi di Terzo Responsabile per impianti di potenza superiore ai 350 kW.**



REGIONE
PIEMONTE



Ministero dello Sviluppo Economico



Sanzioni



D.Lgs. 192/2005

In relazione agli adempimenti vigono le sanzioni previste, dal Decreto Legislativo 192/2005, a carico di **proprietario, conduttore, Amministratore di condominio e Terzo Responsabile** e a carico **dell'operatore incaricato del controllo e manutenzione.**

Art. 15 D.Lgs. 192/2005: (Omissis).

5. Il proprietario o il conduttore dell'unità immobiliare, l'Amministratore del condominio, o l'eventuale Terzo Responsabile che se ne è assunta la responsabilità, che non ottempera a quanto stabilito dell'art. 7, comma 1, è punito con la sanzione amministrativa non inferiore a 500 euro e non superiore a 3.000 euro.

6. L'operatore incaricato del controllo e manutenzione, che non ottempera a quanto stabilito all'art. 7, comma 2, è punito con la sanzione amministrativa non inferiore a 1.000 euro e non superiore a 6.000 euro. L'autorità che applica la sanzione deve darne comunicazione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di appartenenza per i provvedimenti disciplinari conseguenti."

Sistemi di termoregolazione e contabilizzazione del calore

- L'installazione dei sistemi di termoregolazione e contabilizzazione del calore (ad es. valvole termostatiche più ripartitori) è obbligatoria e il **termine ultimo per l'installazione è fissato al 30/06/2017**
- Tuttavia in caso di interventi sull'impianto termico, sostituzione del generatore di calore o allacciamento al teleriscaldamento, l'adozione di detti sistemi **deve avvenire contestualmente**.
- Le **sanzioni** attualmente applicabili sono previste dal **d.lgs n. 102/2014**, comma 7: “.. il condominio e i clienti finali ... che non provvedono ad installare sistemi di termoregolazione e contabilizzazione del calore individuali ... sono soggetti, ciascuno, alla sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 2500 euro. La disposizione di cui al primo periodo non si applica quando da una **relazione tecnica di un progettista o di un tecnico abilitato risulta che l'installazione dei predetti sistemi non è efficiente in termini di costi**”

EMENDAMENTO AL DISEGNO DI LEGGE N. 253 (LEGGE ANNUALE DI RIORDINO DELL'ORDINAMENTO REGIONALE ANNO 2017)

L'articolo 59 del ddl n. 253 è sostituito dal seguente:

Art. 59 (Modifiche all'articolo 41 della l.r. 3/2015)

1. Dopo il comma 1 dell'articolo 41 della legge regionale 11 marzo 2015, n. 3 (Disposizioni regionali in materia di semplificazione), sono inseriti i seguenti:

1 bis. Il Responsabile dell'esercizio e della manutenzione dell'impianto termico che non fornisce all'installatore o al manutentore incaricato del controllo e manutenzione dell'impianto termico tutti i dati necessari per la compilazione del Libretto di impianto ai sensi della deliberazione della Giunta regionale 6 ottobre 2014, n. 13-381 (Disposizioni operative per la costituzione e gestione del **C**atasto degli **I**mpianti **T**ermici in attuazione del D.Lgs. 192/2005 e s.m.i. e del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 74 (Regolamento recante definizione dei criteri generali in materia di esercizio, conduzione, controllo, manutenzione e ispezione degli impianti termici per la climatizzazione invernale ed estiva degli edifici e per la preparazione dell'acqua calda per usi igienici sanitari, a norma dell'articolo 4, comma 1, lettere a) e c), del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192). Approvazione nuovi modelli di libretto di impianto e di rapporto di efficienza energetica), è punito con la sanzione amministrativa non inferiore ad **euro 100,00** e non superiore ad **euro 900,00**

1 ter. L'**installatore o il manutentore** incaricato del controllo e manutenzione dell'impianto termico di cui all'articolo 7, comma 1 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 74 e **che dispone delle informazioni di cui al comma 1 bis, che non provvede ad inserire il Libretto di Impianto nel Catasto informatizzato degli Impianti Termici entro i termini previsti dalla D.G.R. 6 ottobre 2014, n. 13-381, è punito con la sanzione amministrativa non inferiore ad euro 100,00 e non superiore ad euro 900,00.**

1 quater. L'**installatore o il manutentore** incaricato del controllo e manutenzione dell'impianto termico che non esegue a regola d'arte le attività o non provvede ad inserire nel **Catasto informatizzato degli Impianti Termici il Rapporto di Controllo di Efficienza Energetica** entro i termini previsti dalla D.G.R. 6 ottobre 2014, n. 13-381, è punito con la sanzione amministrativa non inferiore **ad euro 100,00 e non superiore ad euro 900,00.**

1 quinquies. Il **Terzo Responsabile** dell'impianto termico che non osserva gli **obblighi inerenti le comunicazioni** alla Città metropolitana o alle Province competenti previste ai sensi dell'articolo 6, comma 5, del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 74 (Regolamento recante definizione dei criteri generali in materia di esercizio, conduzione, controllo, manutenzione e ispezione degli impianti termici per la climatizzazione invernale ed estiva degli edifici e per la preparazione dell'acqua calda per usi igienici sanitari, a norma dell'articolo 4, comma 1, lettere a) e c), del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192), è punito con la sanzione amministrativa non inferiore ad **euro 100,00** e non superiore ad **euro 450,00**.